



# **COMUNE DI FOLIGNO**

---



## **REGOLAMENTO**

### **PER IL FUNZIONAMENTO DELLE CIRCOSCRIZIONI**





COMUNE DI FOLIGNO

## **ART. 1**

### **- La Circoscrizione -**

1. Lo Statuto Comunale stabilisce il numero delle Circoscrizioni.
2. I confini delle Circoscrizioni sono specificati nelle planimetrie allegate al presente regolamento del quale formano parte integrante e sostanziale.
3. Le modifiche della denominazione e della delimitazione territoriale delle Circoscrizioni sono deliberate dal Consiglio Comunale. L'iniziativa spetta al Consiglio comunale, alla Giunta comunale ed alle circoscrizioni interessate. Nei primi due casi va assunto il parere dei Consigli di Circoscrizione competenti per territorio.
4. Il territorio della Circoscrizione comprende quartieri, frazioni, aggregati urbani le cui caratteristiche, peculiarità, origini storiche vanno salvaguardate e valorizzate.

## **ART. 2**

### **- Partecipazione -**

1. Le Circoscrizioni concorrono a rappresentare le esigenze della popolazione alla partecipazione ed alla consultazione degli organi comunali e valorizzano le associazioni di cittadini, le organizzazioni di volontariato e le altre formazioni sociali.
2. Ogni associazione può presentare progetti, petizioni, istanze e reclami nonché esprimere pareri su richiesta della Circoscrizione. Qualora l'oggetto delle richieste sia eccedente le competenze della Circoscrizione alla quale sono state presentate, il Presidente le invia al Sindaco.
3. Le Circoscrizioni promuovono organismi per la partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale ed alla vita della comunità, mediante i quali sostengono finalità culturali, sociali, turistiche, sportive, senza fine di lucro, nel rispetto di quanto contenuto nel Regolamento degli istituti di partecipazione.

## **ART. 3**

### **- Informazione -**

1. Il Consiglio di Circoscrizione ha compiti di informazione nei confronti della popolazione rappresentata. Ha altresì compiti di raccordo fra la popolazione del territorio di competenza e l'Amministrazione Comunale.



**COMUNE DI FOLIGNO**

2. Al fine di svolgere in modo ottimale i compiti di cui sopra il Consiglio di Circoscrizione attiva tutte le iniziative utili al reciproco scambio di informazione coi cittadini, fornendo all'Amministrazione Comunale i risultati di conoscenza acquisiti.
3. I consiglieri circoscrizionali possono consultare atti ed ottenere informazioni sui problemi di interesse della Circoscrizione o di interesse generale facendone richiesta ai servizi comunali competenti, con le modalità previste per i consiglieri comunali.
4. I Consigli di Circoscrizione, con propria deliberazione, mozione o ordine del giorno, possono rivolgere quesiti, richieste di chiarimenti ed interrogazioni al Sindaco, ai componenti la Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio Comunale, in forma scritta ed in ordine a problemi e provvedimenti amministrativi.
5. Risposta, in forma scritta, deve essere data dall'organo competente entro 30 giorni dalla presentazione del quesito, della richiesta di chiarimento o della interrogazione.
6. Ogni consigliere di circoscrizione può presentare al Presidente del Consiglio di circoscrizione interrogazioni, mozioni ed ordini del giorno. Si applicano le norme previste dal Regolamento del Consiglio comunale.

**ART. 4**  
**- Decentramento -**

1. Il Consiglio Comunale attribuisce ad una delle Commissioni consiliari permanenti funzioni consultive e propositive volte in particolare a formulare suggerimenti e proposte per la migliore attuazione del decentramento, nonché a sovrintendere all'attuazione dei deliberati consiliari in materia.
2. Il Sindaco può delegare un Assessore per gli affari del decentramento, il quale cura il coordinamento organizzativo articolato per Circoscrizioni. In tale contesto l'Assessore per il decentramento:
  - a) cura i rapporti tra l'Amministrazione comunale e le Circoscrizioni;
  - b) coordina gli organi delle Circoscrizioni e costituisce il tramite tra l'attività delle Circoscrizioni e l'attività decisionale ed operativa degli organi comunali;
  - c) promuove dibattiti su qualsiasi argomento inerente il decentramento, anche relativo ad interrogazioni o proposte avanzate dalle Circoscrizioni stesse.
3. Le funzioni di decentramento si realizzano con la gestione dei servizi di base e l'esercizio delle funzioni delegate dal Comune.
4. I servizi di base da decentrare saranno diversi a seconda delle esigenze e delle peculiarità territoriali e pertanto saranno individuati dall'Amministrazione sentita ogni singola circoscrizione.



COMUNE DI FOLIGNO

5. Compete al Consiglio di Circoscrizione, nelle materie delegate, l'indirizzo politico sulle forme, modalità e scelte programmatiche relative all'azione amministrativa, mentre è attribuita alla struttura amministrativa e tecnica comunale la competenza sull'attività gestionale.

## **ART. 5**

### **- Sede del Consiglio di Circoscrizione -**

1. Il Consiglio di Circoscrizione ha sede nel territorio di competenza, in adeguati locali appositamente reperiti dall'Amministrazione comunale.
2. La sede del Consiglio di Circoscrizione potrà essere usata per l'erogazione di servizi comunali e, ove esista possibilità logistica, potrà servire per le necessità aggregative della popolazione, con modalità di accesso definite da apposito regolamento adottato dal Consiglio Circoscrizionale.

## **ART. 6**

### **- Organi -**

1. Sono organi della Circoscrizione:
  - a) Il Consiglio Circoscrizionale;
  - b) Il Presidente.

## **ART. 7**

### **- Conferenza dei Presidenti -**

1. La Conferenza dei Presidenti è costituita da tutti i Presidenti di Circoscrizione con il compito di coadiuvare l'Amministrazione comunale nella elaborazione ed attivazione dei programmi e strumenti attuativi relativi alle materie di competenza delle Circoscrizioni. In tale contesto, assolve a funzioni consultive, istruttorie, di proposta e di studio in ordine agli atti relativi a dette materie.
2. La Conferenza dei Presidenti è convocata dal Sindaco, d'iniziativa propria o di almeno  $\frac{1}{4}$  dei Presidenti di Circoscrizione o di una Commissione consiliare permanente. E' ammessa anche la convocazione parziale qualora la riunione abbia ad oggetto elementi di interesse solo di alcune di esse.
3. La Conferenza dei Presidenti può essere convocata per assumere concerti, pareri ed intese rilevanti nell'ambito di un procedimento amministrativo, l'atto di concerto, parere o intesa così formato tiene luogo dei concerti, pareri o intese di competenza di ogni Circoscrizione. I Presidenti di Circoscrizione, o loro delegati, partecipano muniti



COMUNE DI FOLIGNO

di apposito mandato espresso dagli organi rispettivamente competenti. In tal caso la Conferenza può validamente deliberare se sono presenti tutti i Presidenti convocati oltre il Sindaco e decide a maggioranza dei due terzi.

## **ART. 8**

### **- Consiglio di Circoscrizione -**

1. Il Consiglio di Circoscrizione è composto da consiglieri eletti a suffragio universale e diretto, con il sistema indicato dall'art. 38, 4° comma dello Statuto, contestualmente al Consiglio Comunale e determinato in base alla popolazione residente come segue:
  - a) fino a 1.000 abitanti n. 11 Consiglieri
  - b) da 1.101 a 2.500 abitanti 13 Consiglieri
  - c) da 2.501 a 7.000 abitanti 15 Consiglieri
  - d) da 7.001 a 10.000 abitanti 17 Consiglieri
  - e) oltre 10.000 abitanti 21 Consiglieri.
2. Sono elettori di ciascun Consiglio di Circoscrizione i cittadini residenti nel territorio della Circoscrizione ed iscritti nelle liste elettorali delle sezioni comprese nello stesso territorio.
3. Sono eleggibili alla carica di consigliere circoscrizionale tutti gli elettori idonei alla carica di consigliere comunale. La carica di consigliere circoscrizionale è tuttavia incompatibile con quella di consigliere comunale o di membro della Giunta Comunale. Per le cause di incandidabilità, incompatibilità ed ineleggibilità, si applica la disciplina prevista dalla legge.
4. Nessuno può presentarsi candidato in più di due Circoscrizioni e in più di una lista della stessa Circoscrizione. E' ammessa la contestuale presentazione a candidato per il Consiglio Comunale.
5. Ciascuna lista deve contenere un numero di candidati non superiore a quello dei consiglieri da eleggere e non inferiore ai due terzi. Nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore ai tre quarti dei consiglieri assegnati.
6. Ciascun elettore ha diritto ad esprimere il proprio voto segnando il contrassegno della lista prescelta. Può, inoltre, esprimere un voto di preferenza per un solo candidato della lista votata, scrivendone il cognome sull'apposita riga posta sotto il contrassegno. E' valida l'espressione di voto nella quale l'elettore segna sia il contrassegno della coalizione che quello della lista a questa appartenente. Il segno tracciato sul solo simbolo della coalizione è valido esclusivamente per l'attribuzione del premio di maggioranza. Non è valida l'espressione di voto nella quale l'elettore segna il contrassegno di una coalizione e quello di una lista non appartenente alla stessa coalizione.



**COMUNE DI FOLIGNO**

7. Le liste dei candidati sono sottoscritte da elettori residenti nel territorio della Circoscrizione, nel numero indicato dall'art. 3, Legge 25 marzo 1993 n. 81. Allo stesso articolo si fa riferimento per quanto attiene alla raccolta delle sottoscrizioni. Non è necessaria alcuna sottoscrizione se la lista viene presentata insieme con quella per l'elezione del Consiglio Comunale ed ha lo stesso contrassegno. In tal caso la lista è presentata dai delegati di lista designati dai presentatori.
8. Ciascuna lista che concorre singolarmente deve presentare un programma ed un simbolo. Ciascuna coalizione di liste deve presentare un programma, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti, ed un simbolo di coalizione che si aggiunge al simbolo delle liste che lo compongono. I simboli e i candidati di tutte le singole liste sono sottoposti all'esame della Sottocommissione Circondariale.
9. La cifra elettorale di una lista è costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista stessa in tutte le sezioni della circoscrizione.
10. La cifra individuale di ciascun candidato a consigliere circoscrizionale è costituita dalla cifra di lista aumentata dei voti di preferenza.
11. Alla lista o coalizione che avrà riportato la maggioranza relativa dei voti sarà attribuito il 60% dei seggi della Circoscrizione, che nel caso di coalizione di più liste, saranno assegnati con sistema proporzionale. Alle liste o coalizioni "perdenti" saranno attribuiti i seggi restanti con sistema proporzionale. Nel caso in cui le liste o coalizioni perdenti abbiano conseguito, complessivamente, voti inferiori al 40%, i seggi eccedenti saranno attribuiti alla lista o coalizione "vincitrice". Nella attribuzione dei seggi si farà luogo all'arrotondamento all'unità superiore, qualora il numero dei consiglieri da assegnare alla lista contenga una cifra decimale superiore a 50 centesimi.
12. Per l'assegnazione del numero dei seggi a ciascuna singola lista, sia che si presenti in proprio o che appartenga ad una coalizione, stante il riparto di cui al comma precedente, si fa riferimento al sistema proporzionale con metodo d'Hont. Si divide la cifra elettorale di ciascuna lista per 1, 2, 3, 4, .... fino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, tra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero uguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti più alti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggior cifra elettorale; a parità di quest'ultima, per sorteggio. Se ad una lista spettano più posti di quanti sono i propri candidati, i posti eccedenti sono distribuiti, fra le altre liste, secondo l'ordine dei quozienti.
13. Una volta determinato il numero dei seggi spettanti a ciascuna lista, sono proclamati eletti consiglieri circoscrizionali i candidati di ciascuna lista secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. In caso di parità di cifra individuale, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista.



COMUNE DI FOLIGNO

14. L'ufficio Centrale Elettorale di ogni Circoscrizione, costituito dai componenti della sezione contrassegnata dal numero più basso e presieduto da un Magistrato designato dal Presidente del Tribunale, provvede alle operazioni per il riparto dei seggi e per la proclamazione degli eletti alla carica di Consigliere.
15. Per le competenze economiche del personale dell'Ufficio Centrale Elettorale si fa espresso riferimento a quanto previsto per l'Ufficio Comunale Centrale.
16. Per quanto non espressamente previsto, valgono le norme della vigente legislazione.

### **ART. 9**

#### **- Insediamento del Consiglio di Circoscrizione -**

1. Il Consiglio di Circoscrizione, eletto con le modalità di cui al precedente art.8, si insedia entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla proclamazione degli eletti.
2. Gli avvisi di convocazione sono inviati dal Consigliere anziano entro 15 giorni dalla proclamazione degli eletti.
3. Nella prima seduta il Consiglio di Circoscrizione provvede alla convalida degli eletti ed alla dichiarazione di ineleggibilità, procedendo alle eventuali sostituzioni ai sensi della normativa vigente.
4. Alla seduta di insediamento partecipa il Sindaco o un Assessore da lui delegato.

### **ART. 10**

#### **- Durata e scioglimento del Consiglio di Circoscrizione -**

1. Il Consiglio di Circoscrizione dura in carica il periodo corrispondente a quello del Consiglio Comunale.
2. Nel caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale per tutte le cause previste dalla legge, i Consigli di Circoscrizione esercitano le loro funzioni fino al giorno antecedente l'affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale. Si applica l'art.18, D.P.R. 16 maggio 1960 n.570.
3. Il Consiglio di Circoscrizione è sciolto dal Consiglio Comunale con deliberazione presa a maggioranza assoluta dei Consiglieri quando non adempia alle proprie funzioni dando luogo a gravi e reiterati inadempimenti alle stesse. Per procedere allo scioglimento occorre la previa diffida del Sindaco al Consiglio Circostrizionale affinché l'azione di tale organo sia ricondotta alla normalità, assegnando un congruo termine, comunque non inferiore a trenta giorni.



**COMUNE DI FOLIGNO**

4. Il Consiglio di Circoscrizione decade quando, per dimissioni o per altra causa, sia venuta meno la metà dei Consiglieri e questi non possano essere surrogati. La decadenza è dichiarata dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
5. Nell'ipotesi prevista dal comma 3 il Consiglio Comunale dichiara la decadenza del Consiglio di Circoscrizione e provvede alla fissazione della data delle nuove elezioni.
6. Nell'ipotesi di cui al comma 4 il Consiglio Comunale, preso atto della cessazione del Consiglio di Circoscrizione provvede alla fissazione della data delle nuove elezioni.
7. In ogni caso di rinnovo del Consiglio di Circoscrizione, le elezioni si tengono entro 6 mesi dalla cessazione stessa. Nel caso in cui, successivamente al termine di 6 mesi ma entro 12 mesi, siano indette consultazioni elettorali nazionali e locali con esclusione del referendum consultivo comunale, si procede all'abbinamento tra queste ultime e le elezioni circoscrizionali.
8. In tali casi la durata in carica è limitata a quella del Consiglio comunale.

**ART. 11**

**- Cessazione dalla carica dei Consiglieri -**

1. Oltre che per le cause di cessazione del Consiglio Circostrizionale, l'anticipata cessazione dalla carica dei Consiglieri di Circoscrizione ha luogo per:
  - a) morte;
  - b) dimissioni;
  - c) decadenza per cause di incompatibilità o ineleggibilità;
  - d) decadenza per mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute ordinarie consecutive del Consiglio di Circoscrizione;
  - e) decadenza per misure contro la criminalità organizzata prevista dalla Legge.
1. Le dimissioni del Consigliere di Circoscrizione devono essere presentate in forma scritta al Presidente e sono immediatamente efficaci. Non necessitano di presa d'atto da parte del Consiglio di Circoscrizione.
2. Nelle ipotesi di cui al 1° comma lett. c) la procedura è disciplinata dalle disposizioni di legge vigenti in materia.
4. Nell'ipotesi di cui al 1° comma lett. d) si applicano le disposizioni previste in materia dallo Statuto comunale.



COMUNE DI FOLIGNO

5. Il Consigliere di Circoscrizione cessato dalla carica è sostituito dal primo dei non eletti della medesima lista, sino ad esaurimento dei nominativi. Il Consiglio procede alla verifica dei requisiti di eleggibilità e compatibilità alla carica.

## **ART. 12**

### **- Convocazione del Consiglio di Circoscrizione -**

1. La prima seduta del Consiglio di Circoscrizione è convocata e presieduta dal Consigliere anziano che la conduce fino alla elezione del Presidente.
2. Il Consiglio di Circoscrizione è convocato dal Presidente con le stesse modalità, forme e pubblicità previste per il Consiglio Comunale.
3. Copia della convocazione è trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, all'Assessore al decentramento, ai capigruppo in Consiglio comunale ed è affissa all'Albo Pretorio della Circoscrizione.
4. La convocazione è fatta d'iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno 1/4 dei Consiglieri o del Sindaco. In tali ultimi casi la seduta deve tenersi entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di mancata convocazione nel termine, deve provvedere il Sindaco.
5. I Consigli di Circoscrizione possono tenere sedute congiunte formali ma non possono in questa sede assumere deliberazioni congiunte.

## **ART. 13**

### **- Sedute -**

1. Le sedute del Consiglio di Circoscrizione sono pubbliche, salvo che si trattino questioni che richiedono valutazioni su qualità personali.
2. La seduta è valida con la presenza della metà dei Consiglieri assegnati.
3. Di ogni seduta è redatto un verbale che contiene l'indicazione dei presenti, il sunto della discussione, i risultati delle votazioni ed il testo della decisione. Questo viene approvato in una delle sedute successive.
4. In apertura di seduta il Presidente accerta il numero degli intervenuti per appello nominale. Quindi, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina di tre scrutatori.



COMUNE DI FOLIGNO

5. Il Consiglio di Circoscrizione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei votanti, salvo norme che dispongono maggioranze diverse. Dichiarata aperta la votazione i Consiglieri non possono uscire o entrare in aula.
6. Il Presidente può concedere la parola a cittadini presenti.
7. Possono partecipare alle sedute il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri comunali, senza diritto di voto.
8. Per quanto non previsto e disciplinato nel presente regolamento si applica quello per il Consiglio comunale.

#### **ART. 14**

##### **- Presidente di Circoscrizione – Funzioni -**

1. Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione:
  - a) rappresenta il Consiglio di Circoscrizione a tutti gli effetti, coordina e promuove il collegamento del consiglio stesso con l'Amministrazione Comunale, con le associazioni ed i comitati operanti nel territorio di competenza; coordina altresì il lavoro delle commissioni di quartiere intrattenendo con le medesime un costante rapporto;
  - b) predispone l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Circoscrizione, lo convoca e lo presiede, sentiti i capigruppo circoscrizionali;
  - c) firma gli atti e le deliberazioni del Consiglio di Circoscrizione;
  - d) assolve ad ogni funzione delegatagli dal Sindaco, anche nella sua veste di Ufficiale del Governo.

#### **ART. 15**

##### **- Durata -**

1. Il Presidente dura in carica fino alla scadenza del Consiglio di Circoscrizione, garantendo comunque l'ordinaria amministrazione in ogni caso di cessazione del Consiglio stesso fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

#### **ART. 16**

##### **- Mozione di sfiducia -**

1. Il Presidente di Circoscrizione cessa dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Presidente e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua



COMUNE DI FOLIGNO

presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede, nella stessa seduta, alla elezione del nuovo Presidente.

### **ART. 17**

#### **- Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Presidente di Circoscrizione -**

1. Il Presidente cessa dal mandato per dimissioni, impedimento permanente o decesso, decadenza, sospensione, rimozione, ineleggibilità e incompatibilità sopravvenuta pronunciata nei termini previsti dalla legge, approvazione della mozione di sfiducia.
2. In tutti i casi di cui al comma 1, fatta eccezione per l'approvazione della mozione di sfiducia, il Vice Presidente svolge le funzioni vicarie sino alla elezione del nuovo Presidente.
3. Nel caso di dimissioni, la nuova elezione deve avere luogo entro trenta giorni dalla data di assunzione al protocollo dell'Amministrazione Comunale della lettera di dimissioni stesse.

### **ART. 18**

#### **- Presidente e Vice Presidente -**

1. Dopo la convalida degli eletti, il Consiglio di Circoscrizione nella prima seduta elegge, a scrutinio segreto, il Presidente ed il Vice Presidente tra i suoi componenti a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
2. Il Vice Presidente svolge funzioni vicarie. Possono essergli affidati dal Presidente incarichi determinati.
3. In caso di mancata elezione, assenza o impedimento del Vice Presidente le funzioni sono svolte dal Consigliere anziano.

### **ART. 19**

#### **- Commissioni circoscrizionali -**

1. Ogni Consiglio Circoscrizionale può istituire commissioni permanenti per determinati settori di intervento di competenza circoscrizionale, con apposita deliberazione.
2. Le commissioni sono strumenti istruttori del Consiglio di Circoscrizione, sono presiedute da un consigliere circoscrizionale nominato con deliberazione del Consiglio e possono essere composte, oltre che da consiglieri circoscrizionali che rappresentano,



COMUNE DI FOLIGNO

con criterio proporzionale, complessivamente tutti i gruppi consiliari circoscrizionali, da cittadini interessati alla materia di competenza della commissione stessa.

3. Alle sedute delle commissioni permanenti assiste il segretario verbalizzante ovvero, con le stesse funzioni, un consigliere nominato dalla commissione stessa.
4. I responsabili delle commissioni circoscrizionali possono convocare riunioni invitando a parteciparvi rappresentanti della cittadinanza, di comitati ed associazioni che, per qualsiasi motivo, siano interessati ai problemi oggetto di discussione.
5. I responsabili delle commissioni circoscrizionali sottopongono, al termine dell'istruttoria, le risultanze dei lavori di commissione al Consiglio di Circoscrizione per le successive determinazioni.

## **ART. 20**

### **- Compiti e funzioni del Consiglio di Circoscrizione -**

1. Ai Consigli di Circoscrizione sono attribuite funzioni di consultazione, informazione, proposta, organizzazione della partecipazione, indirizzo sulla gestione di servizi di base, di cui al successivo art. 23.
2. Il Consiglio di Circoscrizione svolge inoltre funzioni di controllo e di indirizzo in ordine ai servizi scolastici, socio-sanitari, vigilanza e traffico di quartiere.

## **ART. 21**

### **- Funzioni di proposta -**

1. I Consigli di Circoscrizione possono formulare all'Amministrazione Comunale proposte per la soluzione dei problemi relativi al proprio territorio di competenza nelle materie loro attribuite; le proposte formulate dal Consiglio devono avere risposta di norma entro 60 giorni dal pervenimento all'organo interessato. Se respinte o assunte in maniera difforme dovrà essere data risposta motivata al Presidente che la porterà a conoscenza del Consiglio nella prima riunione utile.
2. Al fine di procedere all'istruttoria e discussione di argomenti determinati, ove siano costituiti comitati di cui al comma precedente, il Presidente del Consiglio di Circoscrizione o il responsabile della commissione circoscrizionale competente in materia convocano apposita riunione per ascoltare i rappresentanti dei comitati medesimi. Alle riunioni dovrà essere data la più ampia pubblicità al fine di portarne a conoscenza tutti i cittadini interessati.



COMUNE DI FOLIGNO

3. Il Consiglio di Circoscrizione può decidere la consultazione dei cittadini del territorio di competenza tramite la convocazione di assemblee o sentirne il parere tramite particolari forme di consultazione che non ricadano fra le competenze di altri organi del Comune a termini dello Statuto comunale.

## **ART. 22**

### **- Funzioni consultive -**

1. I Consigli di Circoscrizione svolgono attività di:
  - a) studio, ricerca, documentazione, proposta, in ordine ai settori di attività, progetti generali, problematiche aventi carattere generale, su argomenti attinenti alla zona territoriale di competenza;
  - b) proposte agli organi competenti;
  - c) richiesta di riesame di provvedimenti della Giunta o del Consiglio Comunale attinenti al territorio ed alle problematiche che riguardano la zona di pertinenza della Circoscrizione con esclusione degli atti di pianificazione urbanistica. A tal fine la Segreteria Generale del Comune invia al presidente gli indici degli atti adottati.
  
2. Le Circoscrizioni possono:
  - a) avanzare al Sindaco, alla Giunta o al Consiglio Comunale proposte di provvedimenti o piani di intervento;
  - b) convocare incontri pubblici invitando l'Amministrazione comunale ad essere presente;
  - c) disporre l'audizione di soggetti esterni ovvero richiedere di essere ascoltati entro 30 giorni dal Consiglio Comunale, dalle Commissioni Consiliari, dalla Giunta Comunale;
  - d) essere promotori di progetti di collaborazione con strutture del volontariato e proporre ipotesi di utilizzo e valorizzazione del patrimonio pubblico presente nella zona;
  - e) convocare assemblee su particolari problemi che riguardano la zona di pertinenza. La convocazione può avvenire anche su richiesta sottoscritta da almeno il cinque per cento dei cittadini maggiorenni residenti nel territorio circoscrizionale.
  
3. I Consigli di Circoscrizione debbono esprimere, entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, parere preventivo, obbligatorio, sebbene non vincolante in ordine:
  - al bilancio di previsione ed al conto consuntivo dell'Amministrazione Comunale;
  - al piano regolatore generale strutturale ed alle sue varianti ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 31 del 21/10/1997, costituendo le Circoscrizioni stesse membri di diritto della prescritta Conferenza partecipativa;



**COMUNE DI FOLIGNO**

- alle varianti parziali anche quando avvengono mediante approvazione di progetti di opere pubbliche o adozione di strumenti attuativi (ambiti) di iniziativa pubblica, privata o mista;
  - a tutti gli strumenti attuativi degli “ambiti” con particolare riferimento alle materie delegate di cui all’art.23;
  - agli atti regolamentari o comunque a carattere generale relativi alla disciplina dell’erogazione o fruizione dei servizi presenti nella zona;
  - agli atti di disposizione ed i progetti di utilizzazione del patrimonio comunale insistente nella zona di pertinenza;
4. Al fine di consentire l’esame da parte del Consiglio di Circoscrizione, alla richiesta di parere debbono essere allegati gli atti, i provvedimenti ed i documenti necessari all’espressione del parere.
  5. Le Circoscrizioni approvano, entro il 31 ottobre di ogni anno, una proposta di programma dei progetti e delle iniziative da realizzare nel corso dell’anno successivo. Queste vengono trasmesse alla Giunta Comunale per le valutazioni relative e l’inserimento nel Bilancio di previsione. In sede di adozione del Piano esecutivo di gestione tali obiettivi vengono inseriti nei centri di costo assegnati a ciascun Dirigente in ordine di competenza.
  6. La Giunta Comunale, in sede di definizione delle linee di indirizzo attraverso le quali è formulato lo schema dei principali strumenti di programmazione e pianificazione strategica, le partecipa alla conferenza dei Presidenti e ne assume il parere.
  7. L’Amministrazione Comunale può decidere di sottoporre ai Consigli di Circoscrizione qualsiasi argomento per il quale ritenga opportuno acquisirne il parere.
  8. Con apposite, separate deliberazioni integrative potranno essere fissate ulteriori materie da sottoporre al parere obbligatorio dei Consigli Circostrizionali.
  9. L’Amministrazione Comunale dovrà fornire tempestivamente la documentazione relativa all’argomento sotto posto al parere dei Consigli di Circoscrizione e, nel caso l’organo decentrato lo richieda, amministratori e tecnici parteciperanno ai lavori istruttori dell’organo decentrato.
  10. Il parere del Consiglio di circoscrizione dovrà pervenire al Sindaco entro 20 giorni dalla data di trasmissione della documentazione relativa alla pratica trattata. Nel caso in cui il Consiglio Circostrizionale non provveda, l’Amministrazione Comunale potrà prescindere dal parere.
  11. La deliberazione di parere obbligatorio resa dal Consiglio Circostrizionale dovrà essere menzionata nel provvedimento adottato dall’Amministrazione comunale ed allegata all’atto medesimo.



COMUNE DI FOLIGNO

## **ART. 23** **- Funzioni delegate -**

1. Sono delegate ai Consigli Circostrizionali funzioni di indirizzo sulla gestione di servizi di base d'interesse del territorio di competenza. Fanno parte di tali servizi:
  - a) le attività culturali, ricreative e sportive di Circostrizione;
  - b) i centri sociali e le altre attività di volontariato esistenti sulla Circostrizione;
  - c) le aree adibite a verde pubblico e gli impianti sportivi;
  - d) le biblioteche decentrate e centri di vita culturale;
  - e) l'utilizzo delle sedi del Consiglio Circostrizionale e degli altri beni ad esse assegnate secondo le disposizioni contenute nel regolamento di cui al precedente art.5.
2. Il Consiglio Comunale definisce i compiti delegati inerenti le materie suddette e le modalità di spesa per l'espletamento dei compiti medesimi.
3. Nel bilancio di previsione saranno previsti i fondi necessari relativi alle deleghe.
4. Il Consiglio Comunale potrà individuare altre materie e relativi compiti da delegarsi ad uno o più Consigli di Circostrizione con apposita, separata deliberazione, anche su proposta delle medesime Circostrizioni.

## **ART. 24** **- Atti deliberativi del Consiglio Circostrizionale -**

1. L'atto deliberativo adottato dal Consiglio Circostrizionale deve contenere tutti gli elementi essenziali, necessari affinché sia valido ed efficace, nonché essere motivato.
2. Su ogni proposta di deliberazione viene espresso, da parte dei Dirigenti competenti, il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile.
3. L'istruttoria della deliberazione è effettuata dal segretario della Circostrizione.
4. Qualora il testo della deliberazione venga emendato in modo sostanziale rispetto alla proposta originaria, tale testo deve essere sottoposto a nuova istruttoria comprendente i pareri di cui al comma 2).
5. Le deliberazioni del Consiglio Circostrizionale divengono esecutive allo scadere del decimo giorno di affissione all'Albo pretorio del Comune ed in apposito spazio di esposizione individuato nella sede della Circostrizione. Sarà cura del Consiglio di Circostrizione individuare altre forme di divulgazione dei provvedimenti adottati.



COMUNE DI FOLIGNO

6. Spetta al segretario della Circostrizione la vigilanza amministrativa sulla spesa, riguardo all'aderenza della stessa rispetto all'atto deliberativo adottato dal Consiglio Circostrizionale.

### **ART. 25**

#### **- Deliberazioni immediatamente eseguibili -**

1. In caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio Circostrizionale possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei presenti.
2. La dichiarazione di immediata eseguibilità ha luogo dopo l'avvenuta approvazione della deliberazione, con votazione separata, espressa in forma palese.

### **ART. 26**

#### **- Spese per l'esercizio delle deleghe -**

1. Al fine di consentire ai Consigli di Circostrizione di esercitare il loro mandato, sono istituiti, nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, appositi capitoli di spesa da utilizzare per le necessità inerenti le attività di detti organismi di decentramento.
2. Le previsioni di spesa per i progetti e le iniziative di cui all'art. 23 del presente regolamento sono attribuiti con il piano esecutivo di gestione alla competenza gestionale dei diversi dirigenti in riferimento al settore di intervento proprio di ciascuno.
3. L'Amministrazione comunale, in sede di approvazione del bilancio di previsione, costituisce una dotazione finanziaria da utilizzare, pro - quota, da parte delle Circostrizioni per contributi e progetti relativi a manifestazioni, iniziative ed attività diverse da quelle di cui al comma precedente, inerenti le deleghe ricevute ed attribuite, attraverso il P.E.G. al Dirigente cui fa capo l'Ufficio Decentramento.

### **ART. 27**

#### **- Procedimento di spesa -**

1. Il Consiglio di Circostrizione adotta la deliberazione con cui approva il progetto per la realizzazione delle iniziative indicate nell'articolo precedente.
2. La proposta di deliberazione, che non sia mero atto di indirizzo, deve contenere il parere in ordine alla regolarità tecnica del dirigente interessato e, qualora comporti impegno di spesa, del dirigente Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile.



COMUNE DI FOLIGNO

3. La competenza relativa al procedimento di adozione dell'atto ed all'esecuzione dello stesso è in capo al Dirigente individuato attraverso le disposizioni contenute nel P.E.G.
4. Gli impegni di spesa ed ogni altro atto di competenza dirigenziale sono assunti mediante determinazione.

### **ART. 28**

#### **- Spese di funzionamento -**

1. Tutte le spese per il funzionamento dei Consigli Circostrizionali sono a carico del bilancio comunale.
2. Dei beni assegnati a ciascun Consiglio di Circostrizione, è redatto inventario, trasmesso a cura del Segretario, all'Economo comunale.

### **ART. 29**

#### **- Struttura funzionale -**

1. I Consigli di Circostrizione si avvalgono del supporto amministrativo del Servizio comunale Decentramento e Partecipazione, istituito con il presente regolamento secondo l'organigramma allegato e che ha il compito di collaborare con gli organi decentrati ai fini di svolgere opera di sviluppo della partecipazione e di contribuire al controllo amministrativo dell'attività degli organi stessi.
2. Ad ogni Consiglio di Circostrizione è assegnato, per l'adempimento dei rispettivi compiti d'istituto, un segretario di Circostrizione facente capo, funzionalmente, al Servizio comunale Decentramento e Partecipazione.
3. Il segretario di Circostrizione:
  - a) predispone materialmente gli atti amministrativi necessari per l'espletamento dei compiti istituzionali del Consiglio di Circostrizione;
  - b) Assiste alle riunioni del Consiglio di Circostrizione, provvede alla compilazione del verbale della riunione, redige le deliberazioni ed appone la firma su detti documenti unitamente al Presidente del Consiglio di Circostrizione;
  - c) dà esecuzione alle disposizioni del Presidente del Consiglio di Circostrizione;
  - d) risponde dell'Ufficio decentrato circostrizionale;
  - e) svolge funzioni operative necessarie per la gestione dei servizi di base e dei compiti delegati ai Consigli Circostrizionali;
  - f) cura l'apertura delle sedi circostrizionali e ivi svolge servizi nell'interesse del Consiglio di circostrizione e della cittadinanza, secondo un programma settimanale determinato dal Dirigente cui fa capo l'Ufficio Decentramento.



COMUNE DI FOLIGNO

4. I Consigli di Circoscrizione si avvalgono, per gli adempimenti necessari all'esecuzione di iniziative e progetti, rientranti nei compiti attribuiti, del personale facente capo ai servizi comunali competenti per materia.

### **ART. 30**

#### **- Indennità, gettoni di presenza e rimborsi spese -**

1. Ai Presidenti ed ai Consiglieri di Circoscrizione sono riconosciuti permessi, indennità, gettoni di presenza e rimborso spese secondo quanto stabilito dalla Legge.

### **ART. 31**

#### **- Norma transitoria -**

1. Le disposizioni di cui agli artt. 8, 11 e 15 del regolamento per il funzionamento delle Circoscrizioni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 98 del 29 Luglio 1998 si applicano fino al prossimo rinnovo del Consiglio Comunale.

^^^^^



COMUNE DI FOLIGNO

- 
- *Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 Luglio 1998 con atto n. 98*
  
  - *Integrato con atto C.C. n. 99 del 9 Aprile 1999.*
  
  - *Modificato dal Consiglio Comunale con atto n. 58 dell'8 Maggio 2003.*
  
  - *Modificato dal Consiglio Comunale con atto n. 9 del 22 Gennaio 2004.*
  
  - *Rettificato dal Consiglio Comunale con atto n. 73 del 15 Aprile 2004.*
-



COMUNE DI FOLIGNO

## INDICE

- ART. 1 (La Circoscrizione)	Pag. 1
- ART. 2 (Partecipazione)	“ “
- ART. 3 (Informazione)	“
“	
- ART. 4 (Decentramento)	Pag. 2



COMUNE DI FOLIGNO

- ART. 5 (Sede del Consiglio di Circoscrizione)	Pag. 3
- ART. 6 (Organi )	“ “
- ART. 7 (Conferenza dei Presidenti)	“
“	
- ART. 8 (Consiglio di Circoscrizione)	“ “
- ART. 9 (Insediamento del Consiglio di Circoscrizione)	Pag.
5	
- ART. 10 (Durata e scioglimento del Consiglio di Circoscrizione)	Pag. 6
- ART. 11 (Cessazione dalla carica dei Consiglieri)	“
“	
- ART. 12 (Convocazione del Consiglio di Circoscrizione)	Pag.
7	
- ART. 13 (Sedute)	“ “
- ART. 14 (Presidente di Circoscrizione – Funzioni)	Pag. 8
- ART. 15 (Durata)	“ “
- ART. 16 (Mozione di sfiducia)	“
“	
- ART. 17 (Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Presidente di Circoscrizione)	Pag. 9
- ART. 18 (Presidente e Vice Presidente)	“ “
- ART. 19 (Commissioni circoscrizionali)	“ “
- ART. 20 (Compiti e funzioni del Consiglio di Circoscrizione)	Pag.
10	
- ART. 21 (Funzioni di proposta)	“ “
- ART. 22 (Funzioni consultive)	“
“	
- ART. 23 (Funzioni delegate)	Pag. 12
- ART. 24 (Atti deliberativi del Consiglio Circoscrizionale)	Pag.
13	
- ART. 25 (Deliberazioni immediatamente eseguibili)	“ “
- ART. 26 (Spese per l’esercizio delle deleghe)	“ “
- ART. 27 (Procedimento di spesa)	Pag. 14
- ART. 28 (Spese di funzionamento)	“ “
- ART. 29 (Struttura funzionale)	“ “
- ART. 30 (Indennità, gettoni di presenza e rimborsi spese)	Pag. 15
- ART. 31 (Norma transitoria)	“
“	



**COMUNE DI FOLIGNO**

^^^